



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

All'On. Ministro
Sen. Anna Maria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

Al Direttore Generale
della Direzione generale
degli ordinamenti della
formazione superiore e del
diritto allo studio
Dott. Gianluca Cerracchio
dgordinamenti@pec.mur.gov.it

e p.c.
al Capo di Gabinetto
Prof.ssa Marcella Panucci
gabinetto@pec.mur.gov.it

al Capo Ufficio Legislativo
Dott. Massimo Rubechi
ufficio.legislativo@mur.gov.it

al Segretario Generale
Cons. Francesca Gagliarducci
segretariatogenerale@mur.gov.it

alla Direttrice Generale della
Direzione generale delle
istituzioni della formazione
superiore
Dott.ssa Marcella Gargano
dgistituzioni@pec.mur.gov.it

Oggetto: Parere sulla bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca nel settore AFAM.

Adunanza del 15 gennaio 2024

Il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, contenente il *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21/12/99, n. 508”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, contenente il *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, recante *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*, e, in particolare, l'art. 15, ai sensi del quale *“1. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con decreto del Ministro sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 508. 2. I corsi di dottorato di ricerca di cui al presente articolo sono attivati dalle istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nonché dalle Istituzioni non statali già autorizzate al rilascio di titoli di diploma accademico di secondo livello ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”*;

VISTA la nota della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, prot. 23383 del 24 novembre 2023, con la quale si richiede il parere del CNAM sulla bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM (Regolamento per il Dottorato AFAM), a seguito dei lavori conclusi dal gruppo di lavoro costituito con il decreto prot. AOOSG MUR 1769 del 31.10.2022 e successivamente prorogato con il decreto prot. AOOSG MUR 144 del 14.02.2023;

ESAMINATA la documentazione allegata alla suddetta nota sia da parte della II Commissione che da parte dell'assemblea;

CONSIDERATA la mancata emanazione a oggi del decreto di cui all'art. 2, c. 7, lett. g), della l. 508/1999, relativo alle procedure, ai tempi e alle modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta formativa del settore dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e del decreto di cui alla lett. i), relativo alla valutazione delle Istituzioni AFAM;

UDITA la relazione della Presidente e della Commissione del CNAM *“Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della didattica, della ricerca, della produzione e della terza missione”*;

FORMULA PRELIMINARMENTE LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

1. Si auspica innanzitutto che l'iter di approvazione e l'applicazione del DM per i dottorati di ricerca AFAM, atteso dall'intero settore da tempo, sia celere. Il CNAM valuta positivamente il metodo di lavoro che ha condotto alla stesura della presente bozza fondato sul dialogo e la condivisione, dato che il gruppo di lavoro costituito con il decreto prot. AOOSG MUR 1769 del



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

31.10.2022 e successivamente prorogato con il decreto prot. AOOSG MUR 144 del 14.02.2022 comprendeva all'interno un'ampia rappresentanza di *stakeholder* tra cui rappresentanti dello stesso organo. Il CNAM valuta molto positivamente la scelta di allineare la struttura del Regolamento dei Dottorati AFAM a quella del Regolamento del Dottorato universitario, che evidenzia la volontà di allineare progressivamente il sistema AFAM a quello universitario, e al contempo tiene conto delle specificità dei due sistemi e senza mancare di valorizzare i tratti identitari della formazione e della ricerca nell'ambito dell'alta formazione artistica, musicale, coreutica, del design e del restauro.

2. Il CNAM dal suo insediamento ha sottolineato in documenti pubblici, pareri e appelli al Ministro, l'esigenza di riconoscere in ogni ambito e valorizzare in pieno la ricerca per il sistema, con l'adozione di definizioni chiare, standard e parametri di valutazione condivisi, così come il pieno riconoscimento dell'autonomia statutaria. È necessario e urgente il riconoscimento e la definizione di ricerca artistica e scientifica nel campo delle arti, della musica, della danza, del design e del restauro. In tal senso si plaude al tempestivo impegno sinergico tra MUR, ANVUR e CNAM sul tema, grazie al decreto del Segretario Generale n. 1022 del 10 luglio 2023, che istituisce il gruppo di lavoro per la valutazione della qualità della ricerca delle istituzioni AFAM, propedeutico all'avvio dei processi di valutazione della qualità delle attività di ricerca di tali istituzioni con il compito di effettuare una ricognizione delle peculiari caratteristiche dei prodotti di ricerca (VQR AFAM), ma il lavoro è ancora in fieri. Non è ANCORA chiara la definizione di assicurazione della qualità in AFAM né lo sono i parametri di accreditamento delle sedi e sulle specifiche caratteristiche in AFAM, alla luce del fatto che non è stato ancora approvato il Regolamento sulla programmazione e sviluppo del sistema. Nello specifico è infatti richiesto di "essere in possesso di un elevato profilo artistico/scientifico, professionale, culturale e di ricerca", ma non si intende chiaramente quale sia il profilo richiesto per i professori AFAM, né per i ricercatori AFAM.

3. Si riscontra, pertanto, la necessità di evidenziare alcuni elementi affinché ogni provvedimento che si vada ad adottare in questo ambito strategico e delicato si renda efficace al fine di avvalorare ricerca e innovazione, così necessarie per il nostro Paese e soprattutto per i nostri giovani studenti. A tal proposito, si auspica in primo luogo che tutti i Regolamenti previsti già dalla legge 508/99 vengano emanati quanto prima e che alcune fragilità del sistema siano contestualmente risolte affinché il Regolamento oggetto di parere possa trovare piena attuazione. Si sottolinea in prima istanza l'attuale assenza del **Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio, lo sviluppo e la valutazione del sistema dell'alta formazione artistica musicale e coreutica.**

4. Si fa presente che la ricerca nell'AFAM attualmente non è riconosciuta dal CCNL. Il CNAM ha già chiesto al MUR il riconoscimento in sede contrattuale della ricerca svolta dai professori dell'AFAM, in analogia a quanto già avviene per docenti e ricercatori dell'Università (art. 6 della legge n. 240 del 2010) e, recentissimamente, ciò per la prima volta è auspicato nella dichiarazione congiunta n. 10 del CCNL 2019-21 (ipotesi di CCNL 14 luglio 2023), sottoscritto nel luglio 2023. L'auspicio deve diventare norma quanto prima. Inoltre, il CNAM propone la creazione di un'anagrafe della ricerca, simile a quella presente nel mondo universitario, che consenta ai professori e ricercatori dell'AFAM di inserire nella banca dati le loro produzioni artistico-scientifiche contribuendo alla disseminazione della conoscenza. Si ricorda che fino al 2020 non era possibile accedere al PRIN e fino al 2022 nemmeno alla ricerca di base e che ancora oggi permangono molti ostacoli ad iniziare



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

dalla mancanza di valutatori nel REPRISE e di esperti AFAM nel CNVR. Si rileva che ancora oggi non state istituite di fatto le figure dei ricercatori e che il sistema necessita urgentemente dell'emanazione del Regolamento sul reclutamento, nonché di un reale ampliamento dell'organico per consentire di fatto l'ingresso nelle istituzioni di queste nuove figure. Inoltre, sembra importante in questo contesto richiamare l'urgenza del Regolamento sulla didattica per la revisione del DPR 212/2005.

5. IL CNAM auspica, per una piena attuazione del Decreto, che vengano stanziati apposite risorse finanziarie per le borse di ricerca dei dottorati che altrimenti difficilmente possono gravare sugli attuali bilanci e sul fondo di funzionamento MUR, assolutamente insufficiente a tal fine. Infine, ribadisce, anche ai fini della piena attuazione di questo regolamento, la necessità che venga chiarito e valorizzato il ruolo dei Nuclei di valutazione, come più volte richiesto dall'organo e che vi siano apposite norme sull'assicurazione della qualità.

5. Infine e soprattutto, nelle more dell'emanazione del suddetto **Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio, lo sviluppo e la valutazione del sistema dell'alta formazione artistica musicale e coreutica** si ritiene necessario che il CNAM debba essere coinvolto nell'adozione delle linee guida e nei relativi processi per l'accreditamento dei corsi di dottorato. La necessità di acquisire il parere del CNAM (che dovrebbe essere "sentito" dal MUR) in merito alle linee guida per l'accreditamento, si fa derivare in prima istanza dal fatto che l'art. 3, comma 1, della legge n. 508/99 prevede espressamente che il CNAM formuli pareri *sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico*. Il disegno di riforma prevede, come noto, all'art. 2, comma 7, lett. g), l'adozione di un regolamento di delegificazione per la disciplina (del) *le procedure, ... tempi e ... modalità per la programmazione, ... riequilibrio e ... sviluppo dell'offerta didattica nel settore*. In questo contesto, segnato da una storia di frammentarietà e residualità delle fonti, appare quindi un presidio di sicurezza la specificazione di un potere qualificato (e nominativo) di intervento, già assegnato dalla legge primaria al CNAM che nemmeno costituisce un aggravamento istruttorio, quanto piuttosto una forma di completamento dell'iter procedimentale. Una seconda considerazione, di convenienza oltre che di doverosità sul piano normativo, si ricava poi dalla specializzazione delle competenze essendo quella dell'ANVUR, seppur necessaria, una valutazione tecnica di norma operata sul piano obiettivo dell'adeguatezza di risorse e strutture rispetto all'architettura dei corsi (siano essi di primo livello o superiori) delineata dalla decretazione ministeriale (che nel caso di specie invece opera una più ampia delega all'Agenzia di valutazione che diviene anche di regolazione), ragion per cui è opportuno acquisire a garanzia della legittimità sostanziale delle scelte programmatiche, assunte dall'Agenzia e recepite dal Ministero, l'avviso tecnico dell'organo deputato a rendere pareri e avvisi sugli ordinamenti dei corsi e degli studi nel sistema AFAM.

2. Richiesta di integrazioni e modifiche alla bozza di Regolamento

Pertanto, si chiede di apportare le seguenti integrazioni e modifiche al testo evidenziate in grassetto:

- *Art. 3, c. 1*: Il Ministro dispone, su parere favorevole dell'ANVUR, **e sentito il CNAM, per le specifiche competenze artistiche-scientifiche-disciplinari, nelle more dell'emanazione del Regolamento sulla programmazione e valutazione del sistema AFAM, di cui all'art. 2, comma 7, della legge 21 dicembre**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

1999, n. 508, l'accreditamento dei corsi di dottorato proposti dalle Istituzioni AFAM che, in coerenza con gli Standard e le Linee guida condivisi a livello europeo in materia di assicurazione della qualità (ESG), sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica sia di ricerca, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato.

Commento: vedi punto n. 5 delle considerazioni in premessa.

- *Art. 4, c. 1, lettera b, n. 2, par. e):* attività di ricerca ~~artistica~~ **artistico-scientifica** e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale;

- *Art. 4, c. 2:* Il Ministero, su proposta dell'ANVUR, ~~su proposta dell'ANVUR~~, previa consultazione pubblica con i soggetti del sistema AFAM, incluse le Conferenze AFAM, e **previo parere del CNAM, nelle more dell'emanazione del Regolamento sulla programmazione e valutazione del sistema AFAM, di cui all'art. 2, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 508**, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e tenuto conto degli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), aggiorna periodicamente gli indicatori per l'accreditamento e la valutazione dei corsi di dottorato AFAM e le relative Linee guida di cui all'art. 5, comma 2.

Commento: vedi punto n. 5 delle considerazioni in premessa.

- *Art. 6, c. 2:* ~~Le denominazioni dei corsi di dottorato, di norma facenti capo ad un Dipartimento, Le~~ **denominazioni dei corsi e degli eventuali curricula**, nonché la composizione del collegio dei docenti, devono corrispondere alle tematiche di ricerca caratterizzanti il corso di dottorato AFAM, riferite ad ambiti ampi e chiaramente definiti.

Commento: in analogia al DM 226 del 14 dicembre 2021.

- *Art. 6, c. 5:* La partecipazione dei ~~docenti~~ **professori e ricercatori** AFAM al collegio del dottorato AFAM attivato da un soggetto diverso da quello di appartenenza è subordinata al nulla osta della struttura di appartenenza.

- *Art. 6, c. 6:* Il coordinamento del collegio del dottorato è affidato a un ~~docente~~ **professore** di ruolo. La funzione di coordinatore può essere esercitata in un solo collegio a livello nazionale.

- *Art. 7, c. 6:* Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di un lavoro di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. ~~Tale lavoro~~ **La tesi di dottorato** dovrà **presentare gli esiti e consistere del percorso di ricerca consistente e potrà consistere** in un prodotto artistico o in un progetto (**corredati da** un testo che ne specifichi le metodologie, l'iter scientifico e i riferimenti bibliografici) oppure in un lavoro teorico. **I testi** dovranno essere redatti in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del collegio di dottorato.

Commento: Il prodotto di ricerca artistico-progettuale-fattuale che costituirà il portato del percorso dottorale non può essere relegato nella sua valenza univoca, seppur essenziale, di magistrale risultante performativa e prassica, progettuale e fattuale, quale che sia, e nemmeno ridotto nella sua oggettivazione documentale tangibile, digitale e audiovisiva nelle sue molteplici declinazioni. Il prodotto di ricerca, in quanto correlato intenzionale di un previo progetto di ricerca, dovrà contemplare in maniera necessitante un preciso iter di redazione esplicativa della metodologia della ricerca. Deve inoltre essere opportunamente corredato di un



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

processo di verbalizzazione, concettualizzazione del proprio fare e produrre. Il prodotto di ricerca nel mondo Afam è il passaggio che si compie dal risultato artistico o progettuale o fattuale a quello della ricerca artistica-scientifica che si nutre di intersezioni multidisciplinari e varietà di approcci metodologici (quali-quantitativi e fenomenologici, tecnologici etc.) il cui esito terminale non può che essere una elaborazione scritta; tale elaborazione sarà a sua volta il segno concreto della rilevanza cognitiva ed intellettuale del gesto artistico o del prodotto e potrà così contribuire alla circolazione delle idee e alla condivisione e disseminazione delle conoscenze. La tesi così intesa è in analogia al modello dei Ph.D. europei.

- *Art. 7, c. 12:* La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una commissione nominata con le modalità stabilite nel regolamento ~~didattico generale~~ **del dottorato**, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

In ogni caso, la commissione è composta per almeno $\frac{2}{3}$ **due terzi** da soggetti afferenti a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'Istituzione che eroga il corso provenienti da Istituzioni AFAM. Al termine della discussione, la commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro ~~finale~~ di ricerca **presentato nella tesi** e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può attribuire la lode.

- *Art. 8, c. 2:* Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti, hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente, con le procedure stabilite dal regolamento ~~didattico generale~~ **del dottorato**, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dal soggetto che ha attivato il corso per il finanziamento di dottorati di ricerca.

- *Art. 8, c. 3:* L'importo minimo della borsa di studio è stabilito con decreto del Ministro. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del **50 cinquanta** per cento, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti del dottorato. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2.

- *Art. 8, c. 4:* Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato AFAM e comunque in misura non inferiore al **40 dieci** per cento dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti accreditati.

- *Art. 10, c. 2: lettera d:* prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno ~~20~~ **venti** borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 8, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al **20 venti** per cento dell'importo della borsa.

- *Art. 11, c. 3:* I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio del dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, eventualmente retribuita con risorse delle Istituzioni, degli studenti dei corsi di diploma accademico di I e II livello, nonché, entro il limite di **40 quaranta** ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

- **Art. 13 [da aggiungere comma 3]:** Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'istituzione deposita copia della stessa, in formato elettronico, nell'Anagrafe di cui al comma 1, in una specifica sezione ad accesso aperto. Previa autorizzazione del collegio dei professori, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze.

Commento: Ciò si propone anche in analogia al sistema universitario.

- **Art. 15:** Nel periodo di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza la domanda di accreditamento dei corsi di dottorato coerenti con le tematiche del medesimo Piano, e in particolare dei corsi di dottorato di cui all'articolo 10, dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e dei corsi di dottorato innovativo per il patrimonio culturale, è presentata unitamente alla richiesta di assegnazione dei fondi per le borse di studio destinate a tali corsi e previste dal Piano. Il Ministero, su parere favorevole del CNAM, **nelle more dell'emanazione del Regolamento sulla programmazione e valutazione del sistema AFAM, di cui all'art. 2, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, e dell'ANVUR, adotta la decisione di le decisioni in merito all'accREDITamento di tali corsi unitamente alla decisione di attribuzione delle borse di studio.**

Commento: vedi punto n. 5 delle considerazioni in premessa.

3. Segnalazioni e suggerimenti

Si segnala l'importanza dell'art. 9 per la definizione di *Dottorato industriale o presso Istituzioni di conservazione/produzione artistica* e se ne sottolinea la specificità e unicità per il settore.

Si suggerisce di declinare la rubrica dell'art. 12 *Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato* inserendo quanto segue, in analogia a quanto previsto per l'Università:

- Art. 12: [da aggiungere dopo il comma 1]

2. Il finanziamento di cui al comma 1, lettera b), è ripartito annualmente con decreto del Ministro sulla base dei seguenti criteri generali:

a) produttività e qualità dell'attività di ricerca svolta dai docenti del collegio e dai dottorandi e dottori di ricerca;

b) grado di internazionalizzazione del dottorato, rilevato in base alla proporzione di dottorandi o di docenti provenienti dall'estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all'estero;

c) attrattività del dottorato misurata sulla base del numero di dottorandi ammessi al corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate ai sensi all'articolo 3, comma 3;

d) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie, a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra istituzioni AFAM;

e) sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;

f) attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del collegio dei docenti, dai dottorandi e dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente documentate con modalità che consentono all'ANVUR di valutarne l'impatto;

g) numero di borse di studio finanziate dai soggetti esterni;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

h) grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi.

3. Nell'ambito delle assegnazioni annuali per le attività di formazione successive al conseguimento del Diploma accademico di II livello, il Ministero può destinare una quota dei fondi disponibili a una o più delle seguenti finalità:

- a) cofinanziamento di borse di dottorato, assegnate ai dottorati d'interesse nazionale di cui all'articolo 11;
- b) incentivazione dei corsi di dottorato di cui all'articolo 3, comma 3.

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alla bozza di Regolamento per il Dottorato AFAM trasmessa dalla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, con nota prot. 23383 del 24 novembre 2023.

La Presidente

Prof.ssa Giovanna Cassese